



LEGENDA:

- LINEA ELETTRICA AEREA TRATTO DA RIMUOVERE (fase 0)
- PALO PUBBLICA ILLUMINAZIONE (linea elettrica aerea)
- ALBERATURA DA RIMUOVERE
- PUNTO O AMBITO D'INTERFERENZA
- ACCESSIBILITA' esistente a luoghi privati e pubblici

FASE 0 - ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

- RECINZIONE DI CANTIERE
- BARACCA SERVIZI - WC DEP ATTREZZI - POSTAZIONE FISSA DI LAVORO (anche protetta)
- ACCESSO AL CANTIERE
- STOCAGGIO MATERIALI
- IMPIANTO SEMAFORICO (senso unico alternato)
- SEGNALETICA ORIZZONTALE DI CANTIERE (strada e attraversamento)
- SEGNALETICA cantiere e percorsi stradali e/o pedonali (segnali con adeguata ed esatta cartellonistica)
- IMPALCATO ANDAIORE e PASSERELLE (0°/ 90°/ 180°/ 270° Dgs 81/08 e s.m. e l.);
- INCOMBO IMPALCATO pedonale libero m. 1,20 munito di adeguato parapetto h= m. 1 da piano di calpestio

DIVIETO DI ACCESSO all'area di cantiere AI NON ADDETTI AI LAVORI.

RECINZIONE AREA DI CANTIERE: sufficientemente robusta e visibile in efficienza per l'intera durata dei lavori.

ACCESSI: segnalare la tipologia di ingresso ed espone (IDONEA CARTELLONISTICA apposta in corrispondenza dello specifico divieto - pericolo - prescrizione, e almeno 1 cartello d'identificazione di cantiere)

IDONEA MESSA A TERRA DI TUTTE LE PARTI METALLICHE e PROTEZIONE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO CORRETTO STOCAGGIO e SMALTIMENTO DEI DEBRIS

QUADRO (500 ASC minimo IP 43) e IMPIANTO ELETTRICO: la messa in esercizio può avvenire solo previa verifica eseguita dall'installatore che rilascia dichiarazione di conformità ai sensi della normativa vigente.

DPI: OBBLIGO D'USO quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di organizzazione del lavoro.

ADOPTARE SEMPRE SFASAMENTO SPAZIO-TEMPORALE PER LAVORAZIONI INTERFERENTI

LAVORAZIONI ESEGUITE A TRATTO E PER ZONE OMOGENEE LAVORAZIONI ESEGUITE PRIORITARIAMENTE DA MONTE DELLA SCARPATA E OVE NECESSARIO ESEGUITE DA VALLE PICCOLE LAVORAZIONI MANUALI, ove la fase lavori necessari di operare in corrispondenza di forti pendenze e dislivelli, il PERSONALE DOVRA' ESSERE MUNITO DI IDONEI DISPOSITIVI DI TRATTENUTA PER LAVORI ANCHE IN SOSPENSIONE

VERIFICARE SEMPRE LO STATO DI CONSISTENZA DEGLI ELEMENTI IN POSTO PRIMA DI PROCEDERE CON LE CONSEGUENTI LAVORAZIONI.

TUTTE LE OPERAZIONI ANDRANNO EFFETTUATE SECONDO LE MIGLIORI CONDIZIONI DI SICUREZZA PER GLI OPERATORI, e previa valutazione della direzione e raggio di azione per possibili cedimenti improvvisi e/o lavori in prossimità di linee elettriche scarpata scoscesa.

VERIFICARE SEMPRE PRESENZA ED EFFICIENZA DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA STABILITA', INTEGRITA', RIPARI, ESODI.

PREDISPORRE IDONEA SEGNALETICA LUMINOSA e PITTORAMMI A FUNZIONE DELLE VISE FASI DI AVANZAMENTO DEL CANTIERE E DELLE LAVORAZIONI IN CORRISPONDENZA DEGLI SPERIFICI E POSSIBILI PERICOLI CHE POSSONO GENERARE

DIVIETO DI SOSTARE NELL'AMBITO DI AZIONE DEI MEZZI Durante le lavorazioni con mezzi meccanici gli operatori dovranno prestare particolare attenzione e posizionarsi in modo da evitare pericoli alla sua persona e agli altri

PER TUTTI GLI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI MONTAGGIO E POSIZIONAMENTO DELLE STRUTTURE PREPACIFICATE METALLICHE e PRESCRITTO L'USO DI ELMETTO PROTETTIVO. IL POSIZIONAMENTO DI DETTE STRUTTURE A MEZZO DI FUNI DI SOLLICAMENTO DOVRA' AVVENIRE ANCHE CON L'USO DI FUNI GUIDA ATTE A PREVENIRE POSSIBILI PERICOLI ANCHE PER GLI OPERATORI.

IRL.S. potranno effettuare le proprie osservazioni e proporre soluzioni alternative a quelle previste, allorquando ritengono di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere. Con l'assunzione dell'incarico l'impresa garantisce piena conoscenza degli obiettivi di recupero, nonché il possesso dei requisiti idoneità tecnici e morali per l'esecuzione delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, nonché tutti gli obblighi generali a carico dell'appaltatore che avrà vigilato i luoghi ed attentamente valutato tutti gli interventi cautelativi da porre in essere ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m. e l.

REVISIONI: il presente documento potrà essere soggetto ad aggiornamento da parte del Coordinatore in materia di sicurezza e salute, durante la realizzazione dell'opera stessa, anche sulla base delle proposte di integrazione presentate dall'impresa esecutrice (art. 100 comma 5).

REGIONE DELL'UMBRIA
COMUNE DI MONTEFALCO
 AREA TECNICA

**SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE
 DI VIA ANTONIO GRAMSCI IN MONTEFALCO CAPOLUOGO,
 CON PREVISIONE DELLA MODERAZIONE DEL TRAFFICO
 E REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO FINALIZZATO AL
 MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEI PEDONI**

committente
 COMUNE DI MONTEFALCO

responsabile Area Tecnica Comune di Montefalco
 PAOLA EMILI ingegnere

responsabile del procedimento e responsabile dei lavori
 PAOLA EMILI ingegnere

gruppo di progettazione
 CATERINO BONIFAZI architetto - coordinamento generale, progetto architettonico
 SALVINA ALLEGRA MASCI architetto - sicurezza, progetto architettonico
 FABIO LA SPADINI - collaborazione generale
 BRUNO ELUETERI ingegnere - progetto strutturale

rilievo topografico fornito dal Comune di Montefalco

PROGETTO ESECUTIVO 1° Stralcio Funzionale
PROGETTO DELLA SICUREZZA
PLANIMETRIE DI CANTIERE - allegato al PSC

TAVOLA
Kant
 scala disegni
 1:500 - varie
 data
 19.12.2015
 agg.

BONIFAZI * STUDIO DI ARCHITETTURA
 06031 BEVAGNA (PG) - 15, via Primo Maggio
 Tel. e Fax: +39 0742 361075 - E-Mail: bonifazi@libero.it

Questo documento è di nostra proprietà esclusiva. E' proibita la riproduzione, anche parziale, e la cessione a terzi senza la nostra autorizzazione.